

 L'Udeur presenta una nota sul nuovo regolamento urbanistico contestandone una vera partecipazione popolare

## Zitti, zitti, il campeggio nell'area pedecollinare va avanti

«Regolamento urbanistico senza partecipazione». E' questa la posizione dell'Udeur di Scandicci, posizione espressa in una nota che arriva alla presentazione delle osservazioni. «Viene da chiedersi – si legge nella nota – e possibilmente sapere, che tipo di dibattito e partecipazione democratica attiva la Giunta abbia sviluppato e quali e quante “osservazioni ante” sono state poste e accolte anche parzialmente o respinte durante la consultazione con i cittadini e prima del Consiglio Comunale del 29 marzo

2006, che ha approvato l'adozione del Regolamento. Una considerazione per tutte, fino a quando il Regolamento Urbano non è stato pubblicato, e quindi ad approvazione avvenuta, a nessuno era dato sapere che: parte, per ora, della zona a monte del Villaggio Socet- Italtel, definita pedecollinare, viene destinata a campeggio; in prossimità del nuovo centro si farà un silos, che le aree per la grande distribuzione aumentano; la capacità ricettiva “turistica” non guarda ai giovani; non è previsto un ostello per la gioventù

ma solo alberghi di lusso. Nulla si avvinca in tema di riqualificazione dei vecchi quartieri, il richiamo al Vingone è solo un esempio». Sono 357 in tutto le osservazioni presentate allo strumento urbanistico scandiccese, 347 da soggetti esterni, come ad esempio singoli cittadini, aziende o associazioni, 10 quelle interne all'Amministrazione comunale sono 10. Al termine delle procedure per l'istruttoria e l'accoglimento delle osservazioni il Consiglio comunale voterà la definitiva approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico.